

Approvvigionamenti

Direttore Enrico Gamba

P.G. n. 16657/16

TRL 01.06.03

CIG: 6591258E28

Bergamo, 8 Aprile 2016

Oggetto: Procedura concorsuale “aperta”, da esperirsi mediante utilizzo della piattaforma telematica regionale SinTel, concernente l'appalto dei servizi integrati per la gestione e la manutenzione delle apparecchiature, dei dispositivi sanitari e delle attrezzature presso l'A.S.S.T. “Papa Giovanni XXIII” (durata: 36 mesi + eventuale rinnovo per ulteriori max 36 mesi).

Risposte a quesiti pervenuti – 1a tranche

Si riportano di seguito, le risposte (1a tranche) alle richieste di chiarimenti presentate in relazione alla procedura in oggetto:

QUESITO	RISPOSTA
<p>N. 1</p> <p><i>In riferimento al bando di gara per il servizio in oggetto, visto il limite di 30 pagine complessive per la redazione dell'intero progetto tecnico, esclusi gli allegati, posto all'Art. 6.3 del Regolamento di Gara e vista la relativa complessa articolazione a cui il Concorrente dovrà conformarsi, con la presente si richiede:</i></p> <p>1.1. <i>Se dal conteggio delle pagine possa ritenersi escluso l'indice</i></p> <p>1.2. <i>Se sia possibile presentare la relazione tecnica con un'interlinea pari a 1 invece che 1.5</i></p> <p>1.3. <i>Se la prescrizione dell'utilizzo del carattere ARIAL 12 possa ritenersi non vincolante per eventuali tabelle, figure etc.</i></p>	<p>N. 1</p> <p>1.1. Consenso ad escludere l'indice dal conteggio complessivo delle pagine</p> <p>1.2. Consenso a variare l'interlinea da 1,5 a 1</p> <p>1.3. Consenso a non applicare il font indicato a tabelle o figure, purché restino leggibili i dati</p>
<p>N. 2</p> <p><i>Facendo riferimento alla gara in oggetto e alla documentazione regolante l'appalto, siamo con la presente a richiedere, al fine di pervenire ad una corretta determinazione dell'offerta e compilazione di quanto richiesto, i seguenti chiarimenti.</i></p> <p>2.1. <i>Relativamente alle attività di censimento e manutenzione dello strumentario chirurgico richieste dagli articoli 2 e 4 del CSA si evince solamente una</i></p>	<p>N. 2</p> <p>2.1. ✓ Lo strumentario specialistico, per il quale si richiede obbligatoriamente il ricorso alle ditte</p>



**Approvvigionamenti**

Direttore Enrico Gamba

<p><i>stima complessiva del parco strumentario oggetto dell'attività: 16.000 pezzi. In considerazione del fatto che all'art. 6 del CSA è fatta esplicita richiesta alle ditte concorrenti di ricorrere, per l'attività di manutenzione dello strumentario specialistico, alle ditte produttrici o autorizzate per la manutenzione, la sola informazione di massima non indicativa del livello tecnologico posseduto della strumentazione stessa, non permette in nessun modo di determinare l'impegno di risorse umane e mezzi tecnici necessari per pervenire ad una soluzione progettuale dimensionata correttamente e tanto meno ad un'offerta economica congrua, si richiede di indicare la numerosità complessiva delle diverse tipologie di strumentario, l'appartenenza o meno alla categoria specialistica, il relativo tasso di guasto e spesa storica annui:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ferri chirurgici generali - Ferri chirurgici speciali - Endoscopici - Laparoscopici con sensore video integrato - Laparoscopici ottici - Container - Ottiche 	<p>produttrice o autorizzate per la manutenzione, rappresenta il 70 % degli strumenti chirurgici in dotazione all'ASST;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ i container delle sale operatorie sono circa 640 da una unità, 150 da mezza unità, 50 da 3/4; ✓ le ottiche sono indicativamente 40; ✓ per quanto riguarda tutta la parte di videolaparoscopia, motori, etc, quantità e modelli sono indicati nell'Allegato 2 al CSA (vedasi nuovo <i>Allegato_CSA_2 - criticità e valorizzazioni</i> allegato al presente documento); ✓ come detto in sede di sopralluogo, il numero di interventi nel corso del 2014 sullo strumentario è pari complessivamente a circa 1.200. Il costo è incluso nel canone manutentivo attuale. 																
2.2. ... (omissis)...	2.2.																
<p>2.3. <i>Relativamente alla classificazione della apparecchiature riportate negli allegati 2 e 2_bis al CSA si riscontra che a 227 tipologie di apparecchiature su un totale di 823 corrispondono differenti livelli di criticità (vitale, critica, non critica) indipendentemente dalla loro ubicazione o destinazione d'uso e che per oltre 1.600 beni non ne è associata alcuna. Si riporta a titolo esplicativo un esempio.</i></p>	2.3. La criticità delle apparecchiature non è legata semplicemente alla loro tipologia, ma anche ad altri elementi quali, a titolo meramente esemplificativo, la numerosità delle stesse all'interno dell'unità operativa utilizzatrice. Pertanto, non si ritiene di dover indicare UNIVOCAMENTE un livello di criticità, ma si è provveduto a colmare le lacune del file Allegato 2 al CSA (vedasi nuovo <i>Allegato_CSA_2 - criticità e valorizzazioni</i> allegato al presente documento), al fine di consentire il dimensionamento corretto del progetto.																
<table border="0"> <thead> <tr> <th><u>Nome App. - Unità Operativa</u></th> <th><u>Criticità</u></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Autoclave Matteo Rota - Laboratorio Cellule Staminali</td> <td>Critica</td> </tr> <tr> <td>Autoclave Matteo Rota - Laboratorio Cellule Staminali</td> <td>Critica</td> </tr> <tr> <td>Autoclave Laboratorio Genetica Medica</td> <td>Critica</td> </tr> <tr> <td>Autoclave Ematologia - Lab. Paolo Belli</td> <td>Critica</td> </tr> <tr> <td>Autoclave Microbiologia e Virologia</td> <td>Non Critica</td> </tr> <tr> <td>Autoclave Centro Sterilizzazione S.Giovanni Bianco -</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Autoclave Centro Sterilizzazione S.Giovanni Bianco -</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	<u>Nome App. - Unità Operativa</u>	<u>Criticità</u>	Autoclave Matteo Rota - Laboratorio Cellule Staminali	Critica	Autoclave Matteo Rota - Laboratorio Cellule Staminali	Critica	Autoclave Laboratorio Genetica Medica	Critica	Autoclave Ematologia - Lab. Paolo Belli	Critica	Autoclave Microbiologia e Virologia	Non Critica	Autoclave Centro Sterilizzazione S.Giovanni Bianco -		Autoclave Centro Sterilizzazione S.Giovanni Bianco -		
<u>Nome App. - Unità Operativa</u>	<u>Criticità</u>																
Autoclave Matteo Rota - Laboratorio Cellule Staminali	Critica																
Autoclave Matteo Rota - Laboratorio Cellule Staminali	Critica																
Autoclave Laboratorio Genetica Medica	Critica																
Autoclave Ematologia - Lab. Paolo Belli	Critica																
Autoclave Microbiologia e Virologia	Non Critica																
Autoclave Centro Sterilizzazione S.Giovanni Bianco -																	
Autoclave Centro Sterilizzazione S.Giovanni Bianco -																	



Approvvigionamenti

Direttore Enrico Gamba

<p><i>Dipendendo da tale livello di criticità differenti tempi e percentuali di risoluzione guasti (art. 5.8.3 del CSA) è impedita di fatto la possibilità di determinare l'impegno di risorse umane e mezzi tecnici necessari per pervenire ad una soluzione progettuale dimensionata correttamente e tanto meno a un'offerta economica congrua. Si chiede quindi di indicare univocamente il livello di criticità associato a ciascuna classe di apparecchiature oggetto dei servizi contemplati nell'appalto.</i></p> <p>2.4. <i>Relativamente all'attività di trasferimento fisico delle apparecchiature riportata nell'elenco dei servizi di gestione diretta compresi nel canone, art. 3.1.1 punto 8. del CSA, si chiede di confermare che l'articolo che disciplina tale servizio sia il 5.9 del CSA.</i></p>	<p>2.4. Il trasferimento fisico delle apparecchiature e le attività ad esso correlate, indicate nell'art 3.1.12 (e non 3.1.1. come indicato nel chiarimento) non sono disciplinate dall'art. 5.9 del CSA, ma verranno considerate incluse nel contratto non prevedendo nessun costo in termini di necessità di installazione dei beni oggetto di movimentazione.</p>
<p>N. 3</p> <p>3.1. ...<i>(omissis)</i>...</p> <p>3.2. ...<i>(omissis)</i>...</p>	<p>N. 3</p> <p>3.1.</p> <p>3.2.</p>
<p>N. 4</p> <p>4.1. ...<i>(omissis)</i>...</p> <p>4.2. <i>Per poter garantire la migliore organizzazione ed il corretto dimensionamento dell'offerta, si chiede di meglio specificare, se possibile, lo stato e la destinazione d'uso delle apparecchiature associate all'Unità Operativa LAB. GLOBAL SERVICE</i></p> <p>4.3. <i>Per consentire il corretto dimensionamento dell'allestimento dei locali tecnici messi a disposizione dell'aggiudicatario da parte della Stazione Appaltante per lo svolgimento dei servizi, si richiedono le planimetrie in formato dwg degli stessi.</i></p>	<p>N. 4</p> <p>4.1.</p> <p>4.2. Le apparecchiature localizzate nel Laboratorio Global Service, sono apparecchi che l'ASST ha a disposizione per riallocazioni all'interno dei propri servizi. Sono controllate e mantenute. Non sono da considerarsi tra gli apparecchi sostitutivi (muletti) richiesti nel CSA o di cui la ditta concorrente vuole dotare la propria organizzazione.</p> <p>4.3. Vedasi Allegato 1 (1-GA-001_GLOBAL SERVICE APPARECCHIATURE.dwg, fornito anche in .pdf) al presente documento.</p>



Approvvigionamenti

Direttore Enrico Gamba

<p>4.4. In riferimento alla documentazione "Busta A" lettera c) "Dichiarazione resa automaticamente dalla Piattaforma Sintel di accettazione incondizionata di tutta la documentazione di gara...", il Regolamento indica di presentare tale dichiarazione firmata digitalmente. Tuttavia sul portale Sintel sembra essere sufficiente selezionare la risposta automatica "Dichiaro di accettare termini e condizioni". Si chiede un gentile riscontro in merito anche perché non sembra esserci possibilità di caricare la relativa dichiarazione nell'apposito campo.</p>	<p>4.4. È sufficiente selezionare la risposta automatica "Dichiaro di accettare termini e condizioni" (tutte le dichiarazioni rese automaticamente tramite piattaforma risultano, peraltro, sottoscritte con firma digitale insieme all'offerta presentata).</p>
<p>N. 5</p> <p>5.1. Si chiede di confermare che quanto richiesto all'Art. 6.2 del Regolamento di gara, alla lettera c) della tabella indicante i documenti da inserire nella sezione denominata "documentazione Amministrativa" venga reso solo mediante la selezione di quanto presente sulla piattaforma (e sotto riportato) senza la necessità di allegare alcuna ulteriore dichiarazione firmata digitalmente.</p> <p>5.2. All'Art. 5.2 del CSA, si richiede di presentare in sede di offerta la proposta di fascicolo macchina. A tal fine si chiede di fornire le schede attualmente in uso.</p> <p>5.3. All'art. 5.5 del CSA, relativamente alla manutenzione periodica programmata, si chiede di produrre in sede di offerta un ipotetico piano di manutenzione con relativa periodicità ed indicazione dei protocolli impiegati in caso di mancanza di prescrizioni del produttore. Sempre nel medesimo articolo si precisa che per la definizione del primo scadenziario la ditta dovrà tenere in considerazione le date attuali di programmazione. Al fine di rispondere alle richieste di Capitolato si chiede di fornire per ogni apparecchiatura le date attuali di programmazione.</p>	<p>N. 5</p> <p>5.1. Vedasi risposta 4.4.</p> <p>5.2. La tipologia di fascicolo macchina utilizzato/proposto dal concorrente sarà oggetto di valutazione. Usare l'attuale come riferimento, motivo che si presume essere l'origine della richiesta, potrebbe fuorviare la progettualità del concorrente.</p> <p>5.3. La richiesta di tener conto delle date attuali di programmazione degli interventi di manutenzione programmata è da intendersi come criterio di priorità per l'attivazione del servizio in seguito all'aggiudicazione. Il programma proposto dal concorrente potrà subire "spostamenti" di date in funzione delle scadenze delle attività eseguite prima della data di aggiudicazione. In sostanza, la periodicità rientra nella progettazione richiesta nell'offerta tecnica, poco rilevante è la data a partire dalla quale inizierà tale periodicità.</p>



Approvvigionamenti

Direttore Enrico Gamba

<p>5.4. <i>All'Art. 5.6 del CSA si precisa che la periodicità di esecuzione della taratura sarà stabilita in funzione delle procedure dell'Azienda. Al fine di poter formulare una corretta offerta tecnico-economica si chiede di fornire le procedure dell'Azienda in questione.</i></p> <p>5.5. <i>All'Art. 5.7 del CSA, relativamente ai controlli</i></p>	<p>Esempio esplicativo: se nel progetto proposto le sale operatorie sono previste per il mese di gennaio 2017 e attualmente sono in calendario per novembre 2017, e la terapia intensiva è programmata da progetto per novembre 2017 e attualmente è in calendario per gennaio 2017, i due blocchi di attività potranno esse scambiati.</p> <p>Usare l'attuale programmazione come riferimento, motivo che si presume essere l'origine della richiesta, potrebbe fuorviare la progettualità del concorrente.</p> <p>5.4. Ad oggi le Unità Operative richiedono la taratura delle seguenti tipologie di beni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ flussimetri/scatole flussometriche (quantità indicata negli allegati di gara) ✓ sistemi dosimetri dell'USC Fisica sanitaria (strumentazione) ✓ dosatori ✓ bilance ✓ autoclavi (ciclo di sterilizzazione) ✓ strumenti di misura (es. datalogger) ✓ 1 sfigmomanometro per reparto <p>L'elenco indicato non vuole essere esaustivo, ma solo un'indicazione. Come riportato in Capitolato, all'art. 5.6, <i>La numerosità degli apparecchi inclusi in queste categorie di apparecchi, così come la tipologia di classi di apparecchiature, potranno variare nel corso della durata contrattuale, senza alcun onere per l'Azienda.</i></p> <p>Essendo oggetto di valutazione anche l'organizzazione delle tarature degli strumenti, si sottolinea come quanto attualmente eseguito non debba essere ritenuto vincolante ai fini della predisposizione del progetto di gara.</p> <p>5.5. Vale quanto indicato al chiarimento 5.3.</p>
--	--

Approvvigionamenti

Direttore Enrico Gamba

<p><i>funzionali ed alle verifiche di sicurezza elettrica, si chiede di produrre in sede di offerta un ipotetico piano di manutenzione con relativa periodicità ed indicazione dei protocolli impiegati in caso di mancanza di prescrizioni del produttore. Sempre nel medesimo articolo si precisa che la prima verifica dei beni dovrà essere effettuata in funzione della data di verifica precedente. Al fine di rispondere alle richieste di Capitolato si chiede di fornire per ogni apparecchiatura le date attuali di programmazione delle attività di controllo funzionale e verifica della sicurezza elettrica.</i></p> <p>5.6. <i>All'Art. 5.8.4 del CSA si chiede che vengano dichiarate in sede di offerta tecnica le apparecchiature sostitutive messe a disposizione. A fronte delle richieste del CSA e vista la possibilità da parte dell'offerente di dotarsi delle apparecchiature sostitutive offerte acquistandole appositamente per l'appalto in caso di aggiudicazione, si chiede di confermare che non è necessario indicare l'anno di produzione, come indicato all'art. 6.3 del Regolamento di gara – documentazione busta B)-lettera E3-apparecchi sostitutivi.</i></p> <p>5.7. <i>All'art. 5.8.2 del CSA si precisa che la modulistica utilizzata per i rapporti di lavoro dovrà essere quella prodotta dal sistema informativo. Dal momento che il sistema informativo verrà fornito dall'Azienda, al fine di permettere una corretta formulazione dell'offerta e verificare che i rapporti di lavoro siano compatibili con le modalità operative previste dall'offerente per l'esecuzione e la rendicontazione dei servizi, si chiede di fornire tutta la modulistica prodotta dal sistema informativo in uso presso l'Azienda.</i></p> <p>5.8. <i>All'Art. 8 del CSA si precisa che la ditta appaltatrice dovrà utilizzare il programma informatico gestionale attualmente in uso presso l'ASST. Data la criticità che tale strumento riveste nel servizio si chiede di fornire:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>nome e produttore del software</i> • <i>revisione del software attualmente implementata</i> • <i>manuale d'uso del software</i> • <i>tipologia e numero di utenti abilitati all'accesso al</i> 	<p>Usare l'attuale piano dei controlli come riferimento, motivo che si presume essere l'origine della richiesta, potrebbe fuorviare la progettualità del concorrente.</p> <p>5.6. Resta confermata la richiesta evidenziata all'Art. 6.3 del regolamento di gara – documentazione busta B) lettera E3 – apparecchi sostitutivi.</p> <p>5.7. Si chiarisce meglio quanto indicato all'art. 5.8.2 del CSA. La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare il sistema informativo di cui l'ASST si è dotata. L'<u>attestazione</u> del lavoro effettuato dovrà essere eseguita utilizzando i rapporti di lavoro prodotti dallo stesso sistema, che verranno modificati, a spese dell'ASST, qualora le proposte progettuali superino in qualità gli attuali.</p> <p>5.8. La ditta fornitrice del sistema informativo aziendale è la ditta Mainsim di Chiavari (GE). Ogni altra indicazione necessaria e sufficiente alla predisposizione del progetto tecnico è contenuta nel CSA all'apposita sezione.</p>
--	--

Approvvigionamenti

Direttore Enrico Gamba

<p>software</p> <ul style="list-style-type: none"> • tipologie di abilitazioni presenti e relative funzioni associate • tracciati record • ogni ulteriore informazione ritenuta utile per consentire una corretta definizione dell'offerta. <p>5.9. All'Art. 10.1 del CSA si specifica, relativamente al personale, che almeno il 60% dei tecnici deve avere la qualifica ad operare su sistemi elettronici. Si chiede di chiarire cosa si intende per "qualifica ad operare su sistemi elettronici" e quali si ritiene siano gli enti autorizzati a rilasciare tale qualifica.</p> <p>5.10. ...<i>(omissis)</i>...</p> <p>5.11 All'Art. 14 del CSA, punto 31, si prescrive l'obbligo da parte della ditta aggiudicataria di acquisire, gestire e mantenere in vigore a proprie spese per tutta la durata dell'appalto, agli stessi patti e condizioni, i contratti di manutenzione che verranno acquisiti in sede di gara per nuove acquisizioni. Si chiede di precisare cosa si intenda con tale prescrizione e le modalità con cui verrà corrisposto all'aggiudicatario il relativo canone di manutenzione.</p> <p>5.12. ...<i>(omissis)</i>...</p> <p>5.13. All'Art. 27 del CSA si descrivono le modalità di revisione dell'importo contrattuale e viene definita la modalità con cui verrà calcolata la percentuale, dipendente dalla classe di complessità manutentiva di appartenenza, che verrà applicata al valore di acquisto/acquisto attualizzato per calcolare il conseguente importo in aggiunta o riduzione.</p> <p>Suddetta percentuale, per ognuna delle classi di complessità manutentiva, verrà calcolata come riportato nell'articolo stesso, ovvero:</p> <p>$\% \text{ canone gruppo } n = (\text{canone del gruppo } n / \text{canone totale}) \times 100.$</p>	<p>5.9. Per qualifica ad operare su sistemi elettronici si intende l'aver acquisito un diploma di maturità tecnica o professionale (o equiparabili) o superiori (diplomi di laurea) in ambito elettronico. Gli Enti autorizzati a rilasciare tali qualifiche sono quelli riconosciuti dallo Stato Italiano, sia pubblici che privati equiparati.</p> <p>5.10.</p> <p>5.11 Si precisa quanto indicato all'art 14 del CSA punto 31, con una esemplificazione: l'ASST sottoscrive, in fase di aggiudicazione di un'apparecchiatura, un contratto di manutenzione con un fornitore. Potrebbe essere chiesto all'aggiudicatario del presente appalto di acquisire, gestire e mantenere in vigore tale contratto, corrispondendogli l'equivalente canone concordato con il fornitore dell'apparecchiatura.</p> <p>5.12.</p> <p>5.13. La formula indicata nel quesito e nel CSA è confermata. Le percentuali risultanti dall'offerta di gara non varieranno nel corso della durata contrattuale al variare dell'importo complessivo del contratto, ma rimarranno immutate ed utilizzate per il calcolo della variazione del canone annuale.</p>
---	--

Approvvigionamenti

Direttore Enrico Gamba

Tale metodo di calcolo, essendo la somma dei singoli canoni del gruppo n pari al canone totale, prevede che la somma delle percentuali conseguenti sia pari al 100% come da esempio riportato di seguito.

Gruppo	Canone gruppo	Canone gruppo/canone totale	% canone gruppo
A	€ 1.000,00	$(€ 1.000,00 / € 35.000,00) \times 100$	2,86%
B	€ 2.000,00	$(€ 2.000,00 / € 35.000,00) \times 100$	5,71%
C	€ 8.000,00	$(€ 8.000,00 / € 35.000,00) \times 100$	22,86%
D	€ 24.000,00	$(€ 24.000,00 / € 35.000,00) \times 100$	68,57%
TOTALE	€ 35.000,00	-----	100,00%

Si chiede di confermare la correttezza di suddetta formula.

5.14. All'Art. 27 del CSA si descrivono le modalità di revisione dell'importo del canone contrattuale e viene specificato che la modifica del canone verrà attuata solo se la variazione del canone non supererà l'8% del canone all'inizio del contratto (incluso eventuale incremento ISTAT).

Si chiede di precisare come procederà l'ASST nel caso in cui la variazione del canone superi l'8% del canone all'inizio del contratto, (incluso eventuale incremento ISTAT).

5.15. ... (omissis)...

5.16. Nell'allegato 2 al CSA compaiono numerose apparecchiature, principali o singole (N° GF vuoto), la cui valorizzazione è pari ad € 0,00 o con un valore assolutamente discosto dai valori di mercato, come da esempi non esaustivi riportati di seguito:
....omissis.....

Si chiede di chiarire tali valori.

5.14. In risposta al quesito si invita a leggere quanto indicato a pag. 50 del CSA e che si riporta per facilitare la lettura ai concorrenti:

“Qualora siano necessarie variazioni che superino questi limiti, le condizioni dell'appalto andranno rinegoziate entro un mese dalla notifica di tale necessità alla ditta”.

5.15.

5.16. Erroneamente non sono stati indicati alcuni gruppi funzionali nell'Allegato 2 che sono la giustificazione della maggior parte degli importi valorizzati € 0,00 evidenziati nel quesito.

Si precisa che il gruppo funzionale nel suo complesso riporta il valore totale della fornitura, anche se alcune parti del gruppo non hanno valore.

Approvvigionamenti

Direttore Enrico Gamba

<p>5.17. ... (omissis)...</p>	<p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ i numerosi moduli dei sistemi di monitoraggio senza valorizzazione economica rientrano nel costo del monitor 'base'. Gli altri moduli valorizzati sono in aggiunta a quelli contenuti nella configurazione base; ✓ le lampade scialitiche, nella loro valorizzazione complessiva, coprono l'intero importo di aggiudicazione della fornitura. Non è stato associato ai due bracci della scialitica un gruppo funzionale che giustifichi il fatto che solo uno dei bracci è valorizzato. <p>Le effettive valorizzazioni mancanti nell'Allegato 2 sono state corrette (vedasi <i>Allegato_CSA_2 - criticità e valorizzazioni</i> allegato al presente documento).</p>
<p>N. 6. Nel bando di gara al punto III.3.2) si riporta:</p> <p><i>“Personale responsabile dell'esecuzione del servizio</i></p> <p><i>Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: sì”.</i></p> <p><i>Dal momento che all'Art. 10.1 del CSA viene richiesto il profilo delle figure professionali che si intendono impiegare per l'esecuzione del servizio, che all'Art. 14 del CSA si specifica che la comunicazione del nominativo del Direttore Tecnico/sostituto dovrà essere effettuata prima della stipula del contratto e che all'Art. 31 si specifica che nella fase di avvio dovrà essere fornito l'elenco dei propri tecnici impiegati nel servizio, si chiede di confermare che il nome del personale incaricato della prestazione del servizio, richiesto al punto III.3.2) del bando di gara, sia un'informazione da comunicare in caso di aggiudicazione e non in sede di offerta, ove l'offerente si impegna a garantire uno specifico profilo.</i></p>	<p>5.17.</p> <p>N. 6. Si conferma che il nome del personale incaricato della prestazione del servizio, richiesto al punto III.3.2) del bando di gara, è un'informazione da comunicare in caso di aggiudicazione e non in sede di offerta, ove l'offerente si impegna a garantire uno specifico profilo.</p> <p>Quanto riportato nel bando <i>“Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio”</i> è un'opzione predefinita nella compilazione del bando GUUE, che non consente modifiche o annotazioni.</p>

9

**Approvvigionamenti**

Direttore Enrico Gamba

N. 7 ... (omissis)...	N. 7
-----------------------	------

Si precisa che, laddove - in corrispondenza del quesito - è stata riportata la scritta ..(omissis) , ci si riserva di fornire risposta a breve.

A fronte delle richieste formulate dai potenziali Concorrenti, si sta valutando – comunque – la possibilità di prorogare il termine fissato per la presentazione delle offerte.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE U.S.C. APPROVVIGIONAMENTI
dr. Enrico Gamba




ALLEGATI:

- Allegato 1 FAQ (1-GA-001_GLOBAL SERVICE APPARECCHIATURE.dwg, fornito anche in .pdf)
- Allegato 2 FAQ (Allegato_CSA_2 - criticità e valorizzazioni)

10

DIPARTIMENTO SERVIZI & TECNOLOGIE - U.S.C. APPROVVIGIONAMENTI/GC
Responsabile del procedimento: dr. ssa Giovanna Chessa
tel. 035-267.4169 035-267.4084 @mail: gchessa@asst-pg23.it